

NOME SPECIE

Cleome spinosa

NOME DELLA VARIETÀ

Cleome hassleriana var. Sparkler



GENERALITÀ

E' erbacea annuale che raggiunge i 45-60 cm di altezza, originaria dell'America meridionale; produce lunghi fusti eretti, rigidi, di colore verde chiaro, ricoperti da una sottile peluria, che portano grandi foglie composte, portate da lunghi piccioli, costituite da 5-7 foglioline, di colore verde scuro; sulla pagina inferiore sono ricoperte da una sottile peluria e munite di piccole spine. All'apice dei fusti sbocciano piccoli fiori di colore bianco, rosa o viola, riuniti in particolari infiorescenze sferiche a forma di corona. I fiori e le foglie sono intensamente profumati; la fioritura prolungata rende queste piante molto adatte ad essere coltivate in giardino, come piante di sfondo per altre annuali, o anche in piccoli gruppi;

TIPO DI TERRENO IDEALE

Richiede un terreno abbastanza ricco di humus, soffice, leggero e ben drenante;

PERIODO DI TRAPIANTO

Da giugno a settembre;

CONCIMAZIONI NECESSARIE

Concimate per tutto il periodo primaverile-estivo ogni due settimane, diluendo il fertilizzante nell'acqua di annaffiatura. Fornite concimi bilanciati con microelementi come Ferro, il Manganese, il Rame, lo Zinco, il Boro, il Molibdeno, tutti importanti per una corretta crescita della pianta;

DISTANZE DI TRAPIANTO

Trapiantate le giovani piante a una distanza di 40-60 cm l'una dall'altra;

PERIODO DI FIORITURA

Fiorisce da giugno a settembre;

PRINCIPALI AVVERSITÀ

I giovani germogli sono soggetti agli attacchi di afidi o mosche bianche;

CONSIGLI DI COLTIVAZIONE

La cleome sopporta senza problemi periodi anche prolungati di siccità, non teme il caldo estivo, ed in genere si accontenta delle sole piogge;

CARATTERISTICHE

Cleome è un genere di piante appartenente, secondo la classificazione tradizionale, alla famiglia delle Capparaceae;

CURIOSITÀ

Il nome del genere deriva dall'unione dei due termini greci antichi kléos (gloria) e homós (simile), per la spettacolarità delle fioriture. L'epiteto specifico proviene dall'aggettivo latino spinosus -a -um (spinoso), in riferimento alla presenza di brattee trasformate in spine alla base dei piccioli fogliari della pianta;

ESPOSIZIONE

L'esposizione prediletta è in un luogo soleggiato, o almeno nel quale possa ricevere qualche ora di sole diretto al giorno. Temperature inferiori ai 5-8°C portano al disseccamento delle piante.